



Mod. C - RELAZIONE DI MISSIONE¹ 2021

Sommario

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	3
MISSIONE PERSEGUITA.....	3
ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ART. 5 RICHIAMATE NELLO STATUTO	4
SEZIONE DEL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE IN CUI L'ENTE É ISCRITTO	4
REGIME FISCALE APPLICATO	5
SEDI.....	5
ATTIVITÀ SVOLTE	5
DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEI LORO CONFRONTI.....	5
INFORMAZIONI SULLA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE.....	5
ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO	7
CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO	7
EVENTUALI ACCORPAMENTI ED ELIMINAZIONI DELLE VOCI DI BILANCIO RISPETTO AL MODELLO MINISTERIALE	7
IMMOBILIZZAZIONI.....	7
Immobilizzazioni immateriali.....	7
Immobilizzazioni materiali.....	8
Immobilizzazioni finanziarie	11
COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO	12
COSTI DI SVILUPPO	12
CREDITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI.....	13
DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI.....	13
DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI	14
NATURA DELLE GARANZIE	15
RATEI E RISCONTI ATTIVI	15
RATEI E RISCONTI PASSIVI	16

ALTRI FONDI.....	18
PATRIMONIO NETTO	18
INDICAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE	20
ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE	20
DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE.....	24
NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA	24
NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO DEI VOLONTARI DI CUI ALL'ART. 17, COMMA 1, CHE SVOLGONO LA LORO ATTIVITÀ IN MODO NON OCCASIONALE	24
COMPENSI ALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE.....	25
PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO.....	25
ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE.....	26
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI	27
INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE	28
INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITÀ DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E L'INDICAZIONE DEL CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE	28
PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI	28
DESCRIZIONE DEI CRITERI UTILIZZATI PER LA VALORIZZAZIONE DEGLI ELEMENTI PRECEDENTI.....	28
DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI.....	28
DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI	28
RENDICONTO SPECIFICO PREVISTO DAL CO. 6, ART. 87 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.	29

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

La Fondazione Rizzieri opera dal 1926 nel campo dell'assistenza socio sanitaria e assistenziale. Grazie al lascito ereditario della Sig.ra Rizzieri, Don Tommaso Scalvinelli aveva creato quella che allora si chiamava "Opera Pia per invalidi" dedita all'assistenza degli indigenti.

L'Ente è stato sottoposto per anni alla disciplina giuridica delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (I.P.A.B.), introdotte da Francesco Crispi per riformare il sistema di assistenza con la Legge 17 luglio 1890 n° 6972 e con successivo Regio Decreto 5 febbraio 1891 n° 99. Secondo tali norme, il termine I.P.A.B. va ad individuare tutte quelle Opere Pie ed Enti Morali che abbiano, in tutto o in parte, il fine di:

- prestare assistenza ai poveri, tanto in stato di sanità quanto di malattia;
- procurare l'educazione, l'istruzione, l'avviamento a qualche professione, arte o mestiere e il miglioramento morale ed economico.

Un radicale e sostanziale contributo alla definizione di un nuovo modello assistenziale, organizzativo e gestionale delle strutture residenziali per anziani è stato introdotto con la nuova filosofia delle Residenze Sanitarie Assistenziali (R.S.A.). La definizione di R.S.A. ha come presupposti normativi l'articolo 20 della Legge 67 del 1988, il Decreto Ministeriale n. 321 del 1989 e il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 dicembre 1989, secondo le quali la R.S.A. è una struttura per anziani e soggetti non autosufficienti non assistibili a domicilio, richiedenti trattamenti continui, finalizzati a fornire accogliimento, prestazioni sanitarie, assistenziali e di recupero funzionale e sociale.

Nell'aprile 1995 la nostra Struttura è stata tra le prime ad essere riconosciuta, dall'Assessorato Regionale alla Sanità, idonea ad istituire un Nucleo per 20 pazienti affetti da malattia di Alzheimer, riconoscimento prestigioso se si considera che la selezione è stata altissima: solo 9 Strutture per anziani su oltre 70 della Provincia di Brescia sono state abilitate a tale servizio.

Nel 1996, con l'Assessorato ai Servizi Sociali del Comune di Piancogno, con i Centri Anziani di Cogno e Piamborno e con il Servizio Sociale dell'ASL, è stato istituito il Centro Diurno Integrato, rivolto prevalentemente ad anziani del Comune di Piancogno, con interventi di prevenzione-riabilitazione e con finalità psico- e socio-stimolanti, per promuovere i rapporti interpersonali tra Ospiti ed ambiente esterno.

L'emanazione della Legge regionale 13 febbraio 2003, n° 1 ha definito il riordino della disciplina delle I.P.A.B. operanti sul territorio regionale, da attuarsi attraverso la trasformazione delle stesse in Aziende di Servizi alla Persona (A.S.P.) ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Ente ha deliberato all'unanimità la trasformazione dell'I.P.A.B. "Opera Assistenziale Sanitaria Integrata" in Ente di Diritto Privato –Fondazione ONLUS. La nuova veste giuridica è stata assunta a partire dal 01 marzo 2004 con l'iscrizione nel registro delle persone giuridiche della Regione Lombardia.

Nel corso dell'anno 2017, è stata approvata la c.d. Riforma del Terzo Settore ed in particolare il "Codice del Terzo Settore", il Decreto Legislativo n.117/2017, che avrà impatto anche sulle attività e sull'inquadramento complessivo della Fondazione.

Per cui, si è provveduto a redigere il presente bilancio d'esercizio costituito dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, come previsto dall'articolo 13, commi 1 e 2, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, che disciplina il Codice del Terzo Settore (CTS), e del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020 "Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore".

MISSIONE PERSEGUITA

La Fondazione Rizzieri opera dal 1926 nel campo dell'assistenza socio sanitaria e assistenziale. Grazie al lascito ereditario della Sig.ra Rizzieri, Don Tommaso Scalvinelli aveva creato quella che allora si chiamava "Opera Pia per invalidi" dedita all'assistenza degli indigenti.

Nel tempo, la Fondazione si è poi evoluta in ottemperanza alle diverse normative di settore che si sono susseguite, per arrivare all'attuale veste che vede una Fondazione Onlus che *svolge la propria attività nel settore dell'assistenza alle persone, sia come ospiti sia in forma aperta, in stato di autosufficienza o non autosufficienza, che si trovino in particolari condizioni di bisogno per la loro esistenza o che siano incapaci di procurarsi in tutto o in parte i normali e vitali mezzi di sussistenza. A tale fine la Fondazione Giovannina Rizzieri, promuove, realizza e gestisce tutte le iniziative di assistenza: materiali, morali, sociali, sempre ispirate a principi umanitari e cristiani, per l'accoglimento, la cura e il ricovero degli assistiti/utenti* (Estratto Art.2 dello Statuto).

ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ART. 5 RICHIAMATE NELLO STATUTO

Interventi e servizi sociali, interventi e prestazioni sanitarie, prestazioni socio-sanitarie.

Nel rispetto degli interessi espressi dalle tavole fondative e dagli statuti originari, la Fondazione Giovannina Rizzieri svolge la propria attività nel settore dell'assistenza alle persone, sia come ospiti sia in forma aperta, in stato di autosufficienza o non autosufficienza, che si trovino in particolari condizioni di bisogno per la loro esistenza o che siano incapaci di procurarsi in tutto o in parte i normali e vitali mezzi di sussistenza. A tale fine la Fondazione Giovannina Rizzieri, promuove, realizza e gestisce tutte le iniziative di assistenza: materiali, morali, sociali, sempre ispirate a principi umanitari e cristiani, per l'accoglimento, la cura e il ricovero degli assistiti/utenti.

La Fondazione, inoltre, per il raggiungimento dei propri scopi potrà costruire, acquistare, alienare o permutare beni mobili e immobili, accettare donazioni, legati ed altre elargizioni, nonché assumere ed organizzare ogni altra iniziativa ritenuta rispondente alle proprie finalità assistenziali, nel rispetto della normativa vigente.

Nella Struttura Protetta denominata Residenza Sanitario-Assistenziale (R.S.A.) "Giovannina Rizzieri" si offre assistenza socio-sanitaria ad anziani non autosufficienti ed affetti da malattie demenziali ed è anche attivato il Centro Diurno Integrato per Anziani Autosufficienti.

Le norme relative all'accoglimento degli Ospiti/Utenti e al loro comportamento nella residenza, sono fissate da apposito regolamento.

La Fondazione Giovannina Rizzieri ospiterà per libera scelta degli interessati, o in casi di accertata impossibilità di ricorso ad altre forme di assistenza, persone in condizioni di totale o parziale non autosufficienza, fornendo agli ospiti, oltre alle normali prestazioni di tipo residenziale, servizi specifici di carattere socio-sanitario/assistenziale, prestazioni di tipo culturale, ricreativo, riabilitativo nonché l'assistenza religiosa.

In conformità a quanto previsto all'articolo 10, primo comma, del decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460, la Fondazione persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale ed è fatto divieto di svolgere attività diverse da quelle istituzionali ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse

SEZIONE DEL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE IN CUI L'ENTE É ISCRITTO

La Fondazione Rizzieri non è ancora iscritta al RUNTS, ma al registro regionale delle persone giuridiche e all'anagrafe delle ONLUS

REGIME FISCALE APPLICATO

O.N.L.U.S. per opzione

SEDI

Sede legale ed operativa: Piancogno (BS), Via Nazionale 45 - 25052

ATTIVITÀ SVOLTE

Le attività in cui è attualmente impegnata la Fondazione sono le seguenti:

- R.S.A.: 80 posti autorizzati di cui 67 a contratto con Regione Lombardia. La Fondazione è dotata di un Nucleo Alzheimer di cui 20 posti sono riconosciuti dalla Regione con apposita tariffa;
- C.D.I.: accreditamento per 20 posti, 15 posti a contratto.
- R.S.A. Aperta;
- Appartamenti protetti: sono presenti in una palazzina adiacente alla struttura 5 appartamenti di cui due doppi e tre singoli;
- Residenzialità Assistita: attualmente a contratto per 5 posti;
- Servizio A.D.I., accreditato e a contratto da settembre 2021;
- Riabilitazione cognitiva e fisica rivolta ad utenti esterni;

Consegna di pasti a domicilio a persone anziane in un rapporto di collaborazione con i servizi sociali del Comune di Piancogno.

DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEI LORO CONFRONTI

La Fondazione Rizzieri opera dal 1926 nel campo dell'assistenza socio sanitaria e assistenziale. Grazie al lascito ereditario della Sig.ra Rizzieri, Don Tommaso Scalvinelli aveva creato quella che allora si chiamava "Opera Pia per invalidi" dedita all'assistenza degli indigenti.

Non esistono associati in quanto in veste di Fondazione.

INFORMAZIONI SULLA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE

Non esistono associati in quanto in veste di Fondazione

La Fondazione è retta da un Consiglio di Amministrazione così composto:

- tre componenti nominati dal Sindaco del Comune di Piancogno di cui due espressione della maggioranza consigliare ed uno espressione della minoranza consigliare, scelti tra soggetti con specifiche competenze nel campo assistenziale, giuridico-amministrativo e tecnico, tenendo conto delle norme di legge regolanti le incompatibilità nell'assunzione delle cariche;

- un componente nominato dal Parroco pro tempore di Piamborno scelto tra soggetti con specifiche competenze nel campo assistenziale, giuridico-amministrativo e tecnico, tenendo conto delle norme di legge regolanti le incompatibilità nell'assunzione delle cariche;

E' membro di diritto il Parroco pro tempore della Parrocchia di Piamborno. Egli assume le funzioni di Vice Presidente.

Il Consiglio potrà cooptare esperti e tecnici, senza diritto di voto sulle diverse problematiche che la Fondazione dovrà affrontare.

I componenti elettivi durano in carica cinque anni e possono essere riconfermati.

Ai Consiglieri compete la sola indennità di funzione stabilita ai sensi del successivo art. 8.

Il Consigliere nominato dall'Organo competente in sostituzione di un altro decaduto dura in carica per il rimanente periodo del quinquennio.

Nella prima seduta il Consiglio d'Amministrazione elegge al suo interno il Presidente, a scrutinio segreto e con la maggioranza assoluta dei suoi componenti.

Art.7 dello Statuto

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO

Nel formulare il presente bilancio d'esercizio si è tenuto conto dei seguenti principi:

- la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e nel bilancio sono compresi solo avanzi realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo cui si riferisce il bilancio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- non si è provveduto a raggruppare gli elementi eterogenei ma le singole voci sono stati valutate separatamente.

Si evidenzia inoltre che la Fondazione ha scelto di redigere il bilancio secondo il principio della competenza, anche in continuità con quanto fatto negli esercizi precedenti.

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e, per gli aspetti eventualmente applicabili, alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente. Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 2426 del Codice Civile.

EVENTUALI ACCORPAMENTI ED ELIMINAZIONI DELLE VOCI DI BILANCIO RISPETTO AL MODELLO MINISTERIALE

Non sono stati effettuati accorpamenti o eliminazioni.

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo			15.105					15.105
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)			14.497					14.497
Svalutazioni								
Valore di bilancio			608					608
Variazioni nell'esercizio								

Incrementi per acquisizioni								
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)								
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Ammortamento dell'esercizio			(205)				205	205
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni								
Totale variazioni								
Valore di fine esercizio								
Costo			15.105					15.105
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)			14.702					14.702
Svalutazioni								
Valore di bilancio			403					403

Le immobilizzazioni immateriali fanno riferimento al software utilizzato all'interno della struttura e alla realizzazione del sito internet della Fondazione peraltro completamente ammortizzato.

Immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	10.444.233	420.964	447.004	512.935		11.825.136
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.360.974	290.011	396.028	411.395		2.458.408
Svalutazioni						
Valore di bilancio	9.083.259	130.953	50.976	101.540		9.366.728

Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni					44.452	44.452
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)						
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	135.775	15.563	15.323			166.661
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni						
Totale variazioni	(135.775)	(15.563)	(15.323)			(166.661)
Valore di fine esercizio						
Costo	10.444.233	420.964	455.928	500.888	44.452	11.866.465
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.496.749	305.574	409.170	415.268		2.626.761
Svalutazioni						
Valore di bilancio	8.947.484	115.390	46.785	85.620	44.452	9.239.730

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da abitazioni e/o da terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso. Eventuali riduzioni di valore risultano infatti compensate dalle manutenzioni conservative di cui sono oggetto.

La Fondazione ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

I fabbricati non strumentali, che rappresentano una forma di investimento, non sono stati ammortizzati, così come consentito dal principio contabile OIC 16.

I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

Per quanto riguarda i fabbricati strumentali istituzionali, quali beni patrimoniali di Onlus, dall'anno 2008 si è provveduto a calcolare le quote di amm.to su un valore immobile defalcato dal valore del terreno, che corrisponde alla differenza fra la valutazione iniziale, che peraltro è stata a suo tempo calcolata sopravvalutando l'immobile, e la valutazione rilevata dopo l'esecuzione dei lavori di ampliamento e messa a norma, per evidenziare il costo di loro inerenza.

Per meglio comprendere si evidenziano i seguenti dati: valore immobile istituzionale prima lavori € 3.710.915, valore immobile dopo lavori di adeguamento ed altri interventi nel corso degli ultimi esercizi, compreso la realizzazione del fabbricato denominato "casa amica" pari a € 843.490, appare in bilancio nell'anno 2021 per un valore pari a € 7.494.557, al lordo di ammortamenti applicati, il valore immobili locati ammonta ad € 312.748; sull'incremento di valore fabbricati istituzionali è stata calcolata per l'anno 2021 la quota di ammortamento per € 135.775.

Come suggerito dal principio contabile OIC 16, dal quale si evince l'obbligo di scorporo del valore terreno dagli immobili iscritti a bilancio al 31.12.2021, si è provveduto a scorporare il valore del terreno sul quale insiste il fabbricato istituzionale, applicando il metodo forfettario previsto dalla normativa fiscale. Si è pertanto assegnato un valore del 20 per cento pari a €742.183 al terreno e un valore di € 2.968.732 al fabbricato originario.

Infatti, in considerazione di quanto espresso nei capoversi precedenti, il calcolo è stato effettuato sul valore del fabbricato prima dei lavori di ristrutturazione. Valore che era già comprensivo del terreno. Gli investimenti effettuati nei periodi successivi non hanno, infatti, influito sul valore del terreno.

Considerato che l'ammortamento è stato sempre applicato sul valore di incremento dell'immobile dovuto ai lavori di ristrutturazione e successivi, non si ritiene di modificare la consistenza del fondo ammortamento.

La scelta di adottare il metodo di scorporo dettato dalla normativa fiscale anziché incaricare un professionista per calcolare il valore del terreno edificato, è stata dettata da fattori puramente legati al risparmio per non appesantire il Bilancio della Fondazione di ulteriori costi tali da sottrarre liquidità dalle casse dell'ente necessaria ad altro uso gestionale.

I valori presenti a bilancio sono formati quindi da Terreni edificati € 780.933, Terreni agricoli € 1.855.996, Fabbricati civili € 312.748, Fabbricati strumentali € 7.494.557.

Immobilizzazioni finanziarie

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo							1.130.895	
Rivalutazioni					15	15		
Svalutazioni								
Valore di bilancio					575	575	1.130.895	
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni								
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)								
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni								
Totale variazioni								
Valore di fine esercizio								
Costo					590	590	1.138.699	
Rivalutazioni								
Svalutazioni								
Valore di bilancio					590	590	1.138.699	

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Per quanto riguarda le partecipazioni valutate con il metodo del costo, si precisa che sono rappresentate da titoli della Banca Etica, valutati al valore rivalutato di € 590,00.

Gli altri titoli sono rappresentati da investimenti in fondi gestiti attraverso un portafoglio tenuto da Azimut per AZ FUND per un valore di € 200.000,00 (il fondo è stato iscritto al valore nominale, che risulta essere comunque inferiore al valore di mkt al 31.12.2020) e da Fondi UBI:

- BVC tipo Capitalizzazione LV CAPITAL TOP ED 2015 decorrenza 15.12.2016 durata 180 mesi premio versato € 500.000 pari a capitale disponibile € 530.895. A questo importo sono stati aggiunti i valori di interesse capitalizzati negli anni. Infatti gli interessi successivi vengono calcolati sul capitalizzato.

- Lombardia vita TwinTop Selection, premio versato € 400.000,

COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO

Non sono stati sostenuti nel corso dell'esercizio costi di impianto e di ampliamento.

COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO	Valore di INIZIO ESERCIZIO	INCREMENTI dell'esercizio	AMMORTAMENTI ed altri DECREMENTI dell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ -	€ -	€ -
Ragioni della iscrizione				
Criteri di ammortamento				

COSTI DI SVILUPPO

Non sono stati sostenuti nel corso dell'esercizio costi di sviluppo.

COSTI DI SVILUPPO	Valore di INIZIO ESERCIZIO	INCREMENTI dell'esercizio	AMMORTAMENTI ed altri DECREMENTI dell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ -	€ -	€ -
Ragioni della iscrizione				
Criteri di ammortamento				

CREDITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	133.675	(14.994)	118.681	118.681		
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	13.130	(7.356)	5.774	5.774		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	65.294	(2.289)	563.005	63.005	500.000	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	712.099	(24.549)	687.460	187.460	500.00	

I crediti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale.

Si riportano di seguito alcuni commenti che renderanno chiare le variazioni più significative nelle voci suddette:

- i crediti tributari sono movimentati dall'acconto Ires 2021 per € 5.774
- i crediti vs. altri sono formati prevalentemente da crediti vs. Inps, acconto Inail e credito vs. banche per maturazione int. Attivi su c/c. Nella stessa voce afferiscono BTP scadenza aprile 2024 dell'importo nominale di € 500.000,00.

DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni						
Obbligazioni convertibili						
Debiti verso soci per finanziamenti						
Debiti verso banche	408.360		407.390		407.390	
Debiti verso altri finanziatori						
Acconti						
Debiti verso fornitori	165.978	50.684	216.662	216.662		
Debiti rappresentati da titoli di credito						

Debiti verso imprese controllate						
Debiti verso imprese collegate						
Debiti verso controllanti						
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
Debiti tributari	27.159	1.376	25.535	25.535		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	83.627	(30.818)	114.445	114.445		
Altri debiti/debito verso dipendenti e collaboratori	374.646	(16.818)	357.646	357.646		
Totale debiti	774.921	4.424	1.124.678	714.288	407.390	

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività

DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

DEBITI	Di DURATA residua superiore a 5 ANNI	Assistiti da GARANZIE REALI su beni sociali
verso banche		€ 407.390
verso altri finanziatori	€ -	€ -
verso associati e fondatori per finanziamenti	€ -	€ -
verso enti della stessa rete associativa	€ -	€ -
per erogazioni liberali condizionate	€ -	€ -
acconti	€ -	€ -
verso fornitori	€ -	€ -
verso imprese controllate e collegate	€ -	€ -
tributari	€ -	€ -
verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	€ -	€ -
verso dipendenti e collaboratori	€ -	€ -
altri	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ 407.390

NATURA DELLE GARANZIE

Per quanto riguarda la scadenza, le modalità di rimborso e il tasso di interesse per i debiti assistiti da garanzia reale, si

specifica che il mutuo è stato contratto nel 2005 attraverso la Banca Etica per € 2.000.000, pagamento trimestrale per n. 72 rate a partire dal 28.06.2007 con termine 28.03.2025, il tasso interesse applicato è Euribor a 6 mesi oltre allo spread del 0.85, Taeg 2.49%.

Il mutuo è garantito da ipoteca acceso sull'immobile dove si svolge l'attività istituzionale.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Movimenti RATEI E RISCONTI ATTIVI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Ratei attivi	€ -	€ -	€ 12.000
Risconti attivi	€ 9.726	€ 7.689	€ 17.415
Contributi da ricevere	€ 3.756	€ 64.844	€ 66.600
TOTALE	€ 13.482	€ 72.533	€ 96.015

Composizione RATEI ATTIVI	Importo
Ratei affitti attivi	€ 12.000
	€ -
	€ -
	€ -
TOTALE	€ 12.000

Composizione RISCONTI ATTIVI	Importo
Risconti assicurazioni	€ 1.227
Risconti canoni	€ 16.188
	€ -
	€ -
TOTALE	€ 17.415

Composizione CONTRIBUTI DA RICEVERE	Importo
Contributo energia	€ 56.772
Competenza contributo GSEi	€ 6.228
Competenza rimborso formazione regionale	€ 3.600
	€ -
TOTALE	€ 66.600

I ratei attivi fanno riferimento al mancato versamento della quota di affitto per una locazione di locali ad ATS della Montagna, adibiti a ambulatorio e alloggio medici di continuità assistenziale.

I risconti attivi a costi già sostenuti, ma di competenza di esercizi successivi, quali assicurazioni e canoni.

Nel conto contributi da ricevere si trovano i contributi energetici stanziati da Regione Lombardia, ma liquidati nel 2022, la competenza per i mesi di novembre e dicembre del contributo GSE, il contributo a voucher per al formazione per corsi svolti nel 2021, non ancora rimborsati.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Movimenti RATEI E RISCONTI PASSIVI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Ratei passivi	€ 18	€ -6	€ 12
Risconti passivi	€ 325.367	€ -10.993	€ 314.374
Interessi e commissioni da liquidare	€ 3.157	€ 1.177	€ 4.334
Oneri da liquidare	€ 3.462	€ -462	€ 3.000
TOTALE	€ 332.004	€ 10.272	€ 321.720

Composizione RATEI PASSIVI	Importo
Ratei interessi	€ 12
	€ -

TOTALE	€	12
---------------	---	----

Composizione RISCONTI PASSIVI	Importo
Risconti diversi	€ 314.374
	€ -
TOTALE	€ 314.374

Composizione Interessi da liquidare	Importo
Interessi e commissioni da liquidare	€ 4.334
	€ -
TOTALE	€ 4.334

Composizione Oneri da liquidare	Importo
Interessi e commissioni da liquidare	€ 3.000
	€ -
TOTALE	€ 3.000

I ratei e risconti relativi a spese bancarie, oneri relativi a conguagli vari sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento/costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei passivi evidenziano spese e oneri bancari, imposte alla fonte, conguaglio premi assicurativi. E' stata inoltre inserita in Bilancio la competenza di un contributo che è stato erogato dalla Comunità Montana di Vallecamonica a partire dall' anno 2015 per € 164.000.

Essendo il contributo della CMVC erogato per la realizzazione di un progetto che prevede interventi strutturali, la competenza dello stesso è stata legata all'ammortamento della struttura "giardino Alzheimer". Il contributo ricevuto da CMVC è di €164.000, di cui €16 di competenza dell'anno 2014, 4.920 di competenza 2015 e così anche per gli anni a seguire essendo il processo di ammortamento a rate costanti.

Il contributo CARIPOLO di € 200.000 ricevuto nel 2016 è stato interamente stornato negli anni successivi iniziando a produrre i suoi effetti con inizio ammortamento nel 2019. Infatti è stato stornato per € 3.026 pari al 1.5% di ammortamento dell'immobile realizzato anche con sovvenzione del contributo.

Si evidenzia che il risconto relativo a Contributi CMVC e CARIPOLO hanno una durata superiore ai cinque anni.

Si evidenzia che l'importo di € 314.374 relativo al risconto passivo riguarda la quota oltre l'esercizio successivo

ALTRI FONDI

Composizione ALTRI FONDI	Importo	
Fondo rimborso danni	€	10.000
Fondo rinnovo contratto	€	344.909
Fondo controversie legali	€	50.574
Fondo spese future	€	309.787
Fondo per altri rischi	€	154.147
TOTALE	€	- 869.416

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

La voce di Bilancio Fondi per rischi e oneri è così composta:

- Fondo rimborso danni per € 10.000 per coprire danni non rientranti nella franchigia assicurativa.
- Fondo rischi rinnovo contratti il cui importo esistente è stato giudicato congruo e non si è proceduto nel 2021 ad ulteriori accantonamenti. Il saldo risulta pari a € 344.909
- Fondo controversie legali, rimasto invariato a € 50.574,00.
- Fondo per spese future per manutenzione ciclica pari a € 309.787,00.
- Fondo generico per altri rischi con un saldo al 31.12 pari a € 154.147, rischi di esistenza certa o probabile di cui, tuttavia, alla data di chiusura del presente esercizio, non si conosce l'ammontare o la data di sopravvenienza, è stato incrementato quest'anno di una somma pari a € 79.760 per la produttività dipendenti che viene normalmente erogata l'anno successivo nei mesi di giugno e luglio. Nel 2020 era stato decrementato di un importo pari a € 75.816 per la liquidazione delle competenze 2020 e per un importo di € 30.079 per un accantonamento effettuato per un rischio giudicato non più realizzabile

PATRIMONIO NETTO

Movimenti PATRIMONIO NETTO	Valore d'inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore di fine esercizio
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€ - 6.014.732	€ -	€ -	€ - 6.014.732
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ - 1.322.000	€ -	€ -	€ - 1.322.000
Riserve vincolate destinate da terzi	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	€7.336.732	€ -	€ -	€ 7.336.732
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre riserve	€ 1.701.499	€ 33.549	€ -	€ 1.735.048
Totale PATRIMONIO LIBERO	€ -	€ -	€ -	€ -
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	- €33.549			+€ 261.689
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€9.071.780	€ 261.690	€ -	€9.333.470

Disponibilità e utilizzo PATRIMONIO NETTO	Importo	Origine Natura	Possibilità di utilizzazione	Utilizzazione effettuata nei 3 precedenti esercizi
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€ 6.014.732			€ -
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	€ -			€ -
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ 1.322.000			€ -
Riserve vincolate destinate da terzi	€ -			€ -
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	€ 7.336.732			€ -
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	€ 261.690			€ -
Altre riserve	€ 1.735.048			€ -
Totale PATRIMONIO LIBERO	€ 1.996.738			€ -
TOTALE	€ 9.333.469			€ -

Nei precedenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi. Si sottolinea che la Fondazione, essendo ente non profit onlus, per legge e statuto non può distribuire utili. Pertanto la classificazione delle poste di patrimonio netto, rilevante in ambito societario, è puramente nominale in questa sede.

INDICAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE

A bilancio 2021, è stata inserita la competenza annuale dei due contributi:

- Giardino Alzheimer: contributo di €=164.000,00= erogato da C.M.V.C. nel 2014 – quota anno 2021: €=4.919,00=;
- Casa Amica: contributo di €=200.000,00= erogato da Fondazione Cariplo nel 2016 – quota anno 2021 €=6.073,00=;

i contributi vengono imputati in competenza in base al piano di ammortamento degli immobili oggetto degli stessi.

A dicembre 2021, l'Associazione Alzheimer Camuno Sebino ha versato un'oblazione di €=750,00= da dedicare all'acquisto di attrezzature/servizi per il Nucleo Alzheimer. I fondi sono stati utilizzati nel 2022 per l'acquisto di un maxi schermo e l'attivazione di un abbonamento ad un servizio on line per la cura della demenza.

ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

PROVENTI E RICAVI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
Da attività di interesse generale			
erogazioni liberali	€ 23.869	-€ 7.531	€ 16.338
ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ 1.684.704	-€ 43.951	-€ 43.951
contributi da enti pubblici	€ 84.462	-€ 16.068	€ 68.394
Proventi da contratti con enti pubblici (ATS)	€ 1.171.670	-€ 3.059	€ 1.168.611
Altri ricavi rendite e proventi	€ 22.541	€ 199.907	€ 222.448
rimanenze finali	€ 77.131	-€ 20.391	€ 56.740
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività diverse			

	€	-	€	-	€	-
	€	-	€	-	€	-
	€	-	€	-	€	-
	€	-	€	-	€	-
Da attività di raccolta fondi						
	€	-	€	-	€	-
	€	-	€	-	€	-
	€	-	€	-	€	-
	€	-	€	-	€	-
Da attività finanziarie e patrimoniali						
da rapporti bancari	€	370	€	93	€	463
da altri investimenti finanziari	€	10.314	€	6.961	€	17.275
da patrimonio edilizio	€	23.063	€	33.526	€	-
Di supporto generale						
	€	-	€	-	€	-
	€	-	€	-	€	-
	€	-	€	-	€	-
	€	-	€	-	€	-

Indicazione dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

L'importo delle Sopravvenienze Attive indicate in "altri ricavi, rendite e proventi" ammonta a 180.384:

- 124.862 euro sono ristori e ricalcoli ATS Montagna di competenza del 2020;
 - 16 euro derivano da ricalcoli errori imposte;
 - 79 euro da una nota di credito riferita al 2019 che non era stata caricata in contabilità;
 - 30.079 euro dalla cancellazione di un debito presunto per riposi compensativi di festività, inserito a bilancio dopo, mi pare, una sentenza che affermava che non fossero dovuti, ma per cui le OO.SS. promettevano battaglia. Poi la cosa si è spenta. La questione risale agli anni 2010/2011;
 - 25.347 euro per fatture da ricevere ante 2006, mai arrivate
- L'importo restante di 42.064 è composto dal credito d'imposta per i DPI per 19.089, da rimborsi vari da assicurazioni o voucher per corsi per 14.774 euro, dal rimborsi INPS per assunzioni per 7292 e per la restante somma per voci residuali quali abbuoni o recuperi diversi

ONERI E COSTI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
Da attività di interesse generale			
materie prime, suss., di cons. e merci	€ 333.246	-€ 91.978	€ 241.268
servizi	€ 377.848	-€ 5.865	€ 371.983
personale	€ 2.035.136	€ 36.400	€ 2.071.536
ammortamenti	€ 179.948	-€ 3.918	€ 176.030
oneri diversi di gestione	€ 19.945	€ 6.559	€ 26.504
riminenze iniziali	€ 25.348	€ 51.783	€ 77.131
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività diverse			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività di raccolta fondi			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività finanziarie e patrimoniali			
su rapporti bancari	€ 1.595	€ 878	€ 2.473
su prestiti	€ 3.049	-€ 1.463	€ 1.586
da patrimonio edilizio	€ 9.416	€ 1.321	€ 10.737
Di supporto generale			
altri oneri (IRES)	€ 7.025	-€ 352	€ 6.673

	€		€
	-	€	-
	€		€
	-	€	-
	€		€
	-	€	-
Indicazione dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali			

DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

RACCOLTA		UTILIZZO	
DESCRIZIONE	IMPORTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
Oblazioni volontarie Privati	€ 6.888,57	Progetto nuovo CDI	€ 2.000,00
Donazioni/contributo Fond. Piola	€ 2.000,00	Previsione acquisto maxi schermo	€ 750,00
Associazione Alzheimer Camuno Sebino	€ 750,00	Materassi antidecubito	€ 8.078,50
Iperal La Spesa che fa bene	€ 2.000,00	Macchina lavapavimenti	€ 5.011,76
5 per mille 2019/2020	€ 3.840,28		
TOTALE	€ 15.478,85	TOTALE	€ 15.840,26
RISORSE PROPRIE	€ 361,41		

Nel corso dell'anno 2021, la Fondazione è stata ancora assorbita dalla gestione della pandemia da Covid-19 che ha inciso in maniera pesante sulle voci di costo del bilancio e sull'intera organizzazione. Il Consiglio di Amministrazione da tempo è impegnato in una riflessione che vede in primo luogo la realizzazione del progetto di separazione dei locali del Centro Diurno Integrato da quelli della Residenza.

La fase di progettazione dovrebbe terminare questo anno, ma nel frattempo si è colta l'occasione di partecipare alla manifestazione indetta da IPERAL che ha portato una prima "pietra" di 2.000,00 Euro per il nuovo progetto.

L'Associazione Alzheimer Camuno-Sebino di Pisogne ha donato nel mese di dicembre 750,00 Euro per il Nucleo demenze della struttura. Il dono è stato utilizzato per acquistare un maxi schermo da installare nel salone e l'attivazione di un abbonamento con la società ALAMAR Life - La forza della natura. Dalla stessa vengono infatti forniti video sui temi della natura che vengono utilizzati anche per la cura della Demenza, come metodo alternativo a contenzioni e terapie farmacologiche. I fondi raccolti durante l'anno, anche dalla Fondazione Piola che come sempre ha voluto rinnovare il suo sostegno alla Fondazione, uniti alle risorse derivanti dal 5 per mille e alle oblazioni da privati, sono stati poi utilizzati per l'acquisto di materassi antidecubito per i nostri Ospiti che devono passare molto tempo allettati e per la sostituzione della macchina lavapavimenti.

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA

TIPOLOGIA	AMMINISTRATIVI		ALBERGHIERI		SOCIO-SANITARI	
	01/01/21	31/12/21	01/01/21	31/12/21	01/01/21	31/12/21
TEMPO PIENO	1	1	8	8	29	30
TEMPO PARZIALE	4	4	6	6	31	32

Nel settore socio sanitario, le persone occupate in più sono impegnate in sostituzioni di persone assenti per malattia, ad eccezione di una infermiera part-time.

NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO DEI VOLONTARI DI CUI ALL'ART. 17, COMMA 1, CHE SVOLGONO LA LORO ATTIVITÀ IN MODO NON OCCASIONALE

la Fondazione non è un'organizzazione di volontariato e che non essendo iscritta al RUNTS non è obbligata alla redazione del registro.

Nel corso del 2021, a causa del Covid che ha imposto una chiusura della struttura verso l'esterno, hanno operato n.20 Volontari, impegnati nelle seguenti attività:

- Tenuta degli spazi verdi esterni alla struttura
- Trasporto pasti a domicilio
- Assistenza durante le visite controllate dei familiari.

COMPENSI ALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

COMPENSI	Valore
Amministratori	€ -
Sindaci	€ -
Revisori legali dei conti	€ 4.821
TOTALE	€ 4.821

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO

Destinazione AVANZO Copertura DISAVANZO	Importo
A riserva	€ 261.690
	€ -
	€ -
	€ -
	€ -
TOTALE	€ 261.690
Eventuali VINCOLI attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dell'avanzo	

ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE²

L'anno 2021, è stato ancora un anno molto difficile per la Rizzieri.

Infatti la pandemia ha inciso negativamente su tutti i servizi della Fondazione.

La R.S.A, al fine di rispondere alle esigenze di isolamento degli ospiti, ha mantenuto, come imposto dalla Regione, tre posti letto non occupati.

Inoltre, il manifestarsi di un focolaio di Covid a gennaio 2021 ha determinato la chiusura della struttura a nuovi ingressi per circa un mese.

Considerato che i locali del C.D.I., da sempre posizionato all'interno del Nucleo primo della struttura, non assicura una netta separazione tra gli Ospiti semiresidenziali e i residenti e considerato l'andamento della pandemia nel corso del 2021, non si è potuto procedere alla riammissione degli ingressi da domicilio nel corso dell'esercizio. Il solo Utente presente, a causa dell'aggravarsi delle condizioni di salute, è stato trasferito presso un RSA del territorio. Il C.D.I. ha visto la sua riapertura, con presentazione del POG, a fine marzo 2022.

R.S.A. Aperta ha vissuto un incremento delle richieste che non hanno potuto essere soddisfatte in pieno a causa di mancata assegnazione dei budget in tempi utili per una corretta organizzazione del servizio. Il budget assegnato è stato comunque consumato quasi completamente.

Gli appartamenti protetti doppi, anche nell'anno 2021, sono stati utilizzati come singoli per assicurare l'isolamento necessario in caso di contagio. Gli appartamenti sono stati occupati fino a novembre 2021. Ad oggi risultano due posti liberi in quanto gli utenti hanno visto peggiorare le loro condizioni di salute, fino a dover ricorrere ad un ricovero definitivo in RSA. Durante il 2021 sono stati attivati 4 voucher di residenzialità assistita. Ad oggi ne sono attivi tre.

Il servizio esterno di riabilitazione sospeso per gran parte del 2020, ha ripreso il suo normale funzionamento ma con un'addetta in meno, in quanto la collega assente per maternità. Ciò ha inciso sul risultato finale che si attesta ad un meno 27% rispetto al 2019.

Il servizio di consegna pasti a domicilio, grazie all'impegno profuso da alcuni volontari, non è mai stato interrotto, al fine di comare il bisogno impellente di assistenza di persone sole a domicilio. A causa dei decessi delle persone a domicilio o dell'aggravamento dello stato di salute di alcuni di essi, il servizio ha anche esso registrato un meno 27% rispetto al 2020.

Dal lato dei costi, un attento monitoraggio degli stessi ha permesso di non riscontrare particolari scostamenti.

I costi in più in alimentari derivano per lo più dalla ripresa dell'attività di RSA. Si registra un decremento considerevole delle spese per DPI, acquistati abbondantemente l'anno precedente.

².

Si registra un risparmio sui costi energetici, non determinati da minor consumi ma dall'andamento dei prezzi di mercato.

Il costo del personale ha visto un incremento legato alla ripresa delle normali attività (nel 2020 si scontavano un numero considerevole di assenze per infortunio da Covid).

Il risultato del 2021 è influenzato e gonfiato in positivo dalle risorse straordinarie. In primis i ristori regionali, poi il contributo di Vallecamonica Servizi sotto forma di sconto in fattura e il contributo "energetico" elargito dalla Regione.

Incidono anche delle sopravvenienze attive conseguenti all'eliminazione di alcuni voci di debito presunte ma mai realizzate, inserite più di dieci anni fa.

Le risorse straordinarie e non di competenza ammontano in totale a 251.175,00 Euro.

Tolte queste risorse si determina comunque un risultato positivo ante imposte di €=10.514,00= da considerarsi come positivo, visto le difficoltà sopra riportate. Un risultato che indica una attenta gestione della struttura da parte di tutte le funzioni preposte.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

Nel corso del 2021, nonostante le difficoltà di gestione sopra esposte, si è registrato un incremento delle disponibilità finanziarie della Fondazione.

Anche non considerando le voci straordinarie che hanno già generato movimenti di liquidità, l'incremento della stessa si aggira sui 200.000,00 Euro.

L'anno è iniziato con un incremento esponenziale dei costi energetici. Un trend simile porterebbe ad una certa mancata copertura dei costi. Il Governo pare però si stia muovendo per creare un argine a tale situazione.

Nel 2022 è necessario che si concluda la riflessione del Consiglio e la fase di progettazione dei lavori di ristrutturazione dell'immobile istituzionale che porterà ad avere un Centro Diurno fruibile in modo autonomo dalla Fondazione. Si spera, nel frattempo, di poter avere una conferma dell'accreditamento del servizio.

E' ora in corso un approfondimento sulla possibile ristrutturazione dell'immobile adibiti ad attività istituzionale. Da una prima relazione fornita dal progettista incaricato, si sottolinea il possibile recupero di risorse pari a circa 2.750.000 Euro, tramite il 110%.

Realizzandosi quanto sopra, ci si aspetta di poter mantenere gli equilibri economico e finanziario.

INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

La Fondazione proseguirà le sue attività statutarie con le modalità già sperimentate negli anni precedenti.

INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITÀ DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E L'INDICAZIONE DEL CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE

Nel corso del 2021 la Fondazione non ha svolto attività diverse da quelle di interesse generale previste dal proprio Statuto

PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI³

Nel rendiconto gestionale non sono esposti costi e proventi figurativi. Si sottolinea che la Fondazione non svolge attività diverse.

DESCRIZIONE DEI CRITERI UTILIZZATI PER LA VALORIZZAZIONE DEGLI ELEMENTI PRECEDENTI

Durante l'anno 2021, la Fondazione ha stimato l'apporto dei volontari nel seguente modo:

- 2 ore giornaliere per 2 volontari per consegna pasti;
- 3 ore settimanali per 7 volontari per cura giardino;
- 25 ore complessive per assistenza visite.

Le ore sono state valorizzare ad un costo di 17,50 Euro omnicomprensivi.

In tabella è stata anche inserita la valorizzazione dei DPI ricevuti in donazione dalla Fondazione e presenti a rimanenza al 31.12.2021. la valorizzazione è avvenuta al costo di mercato allora vigente, desunto dai siti di venditori on-line.

DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI⁴

Il limite legale di 1/8 tra la retribuzione minima e massima liquidata in struttura è rispettata

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI⁵

Nel corso del 2021, non sono state organizzate attività di raccolta fondi. Conseguentemente le seguenti tabelle non vengono compilate.

³.

Le liberalità ricevute, sono descritte nel paragrafo: DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE.

RENDICONTO SPECIFICO PREVISTO DAL CO. 6, ART. 87 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.⁶

RENDICONTO evento "n"	
ENTRATE specifiche	
Donazioni libere	€ -
Entrate da cessione di beni di modico valore	€ -
Entrate da offerta di servizi di modico valore	€ -
Totale	€ -
SPESE specifiche	
ACQUISTI BENI DI MODICO VALORE	€ -
SPESE ALLESTIMENTO EVENTO	
noleggior stand	€ -
noleggior furgoni	€ -
spese per attrezzatura (sedie, gazebo, ...)	€ -
Totale	€ -
SPESE PROMOZIONE EVENTO	
volantini, stampe	€ -
spese di pubblicità (tv, radio..)	€ -
viaggi e trasferte	€ -
Totale	€ -
RIMBORSO SPESE VOLONTARI	€ -
Totale	€ -
AVANZO/DISAVANZO	€ -

RELAZIONE ILLUSTRATIVA evento "n"	
• Descrizione dell'iniziativa/manifestazione pubblica	
L'Ente	, in data xx/xx/xxxx ha posto in essere un'iniziativa/manifestazione
denominata	, al fine di raccogliere fondi da destinare:
• Modalità di raccolta fondi (ENTRATE)	
Sono stati raccolti fondi per la manifestazione "	
L'importo totale dei fondi raccolti ammonta ad euro (totale entrate)	
Le donazioni libere si riferiscono ai contributi e donazioni su c/c bancario - postale ottenuti da società ed enti privati/ pubblici per un totale di euro .	
Le entrate relative alla manifestazione si riferiscono invece ai fondi raccolti durante le giornate di sensibilizzazione da parte dei nostri volontari, in particolare:	
nella prima giornata sono stati raccolti fondi per euro	
nella seconda giornata sono stati raccolti fondi per euro	
• Spese relative alla manifestazione (USCITE)	
Per la raccolta fondi sono state sostenute spese relative all'acquisto di beni (<i>n.dei beni, qualità, prezzo unitario</i>) .	
Le altre spese sono relative a: (<i>dettaglio spese e relativo importo</i>)	
I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari ad euro	
che verranno destinati per euro a (<i>descrizione dettagliata della destinazione del margine realizzato</i>)	